



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale per la Finanza Locale

Circolare n. 70/2022

ALLE CITTÀ METROPOLITANE

ALLE PROVINCE

per il tramite delle

PREFETTURE-UTG LORO SEDI

(ad esclusione delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige)

e, p. c. AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA
GENERALE DELLO STATO - ISPettorato
GENERALE DEL BILANCIO

rgs.ragioniereregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

OGGETTO: Province e città metropolitane - Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento.

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il successivo comma 785 ha stabilito poi che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale per la Finanza Locale

da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

Il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.

Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022, pubblicato sul sito internet di questa Direzione al seguente link <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/decreto-26-aprile-2022> si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024.

Nell'allegato A "Nota metodologica" al predetto decreto sono individuati, per il triennio 2022-2024, i criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge n. 56 del 2014.

In base ai criteri e alle modalità fissati nella citata Nota metodologica, sono ripartiti, per lo stesso triennio, i fondi, il contributo ed il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto 26 aprile 2022, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuna annualità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale per la Finanza Locale

nell'allegato alla presente circolare "Piano analitico di riparto", in attuazione del comma 785 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020.

Ciò posto, per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione si precisa che nella parte relativa alle entrate vanno iscritti gli importi relativi ai Fondi e contributi di parte corrente della colonna (a) e le risorse aggiuntive indicate nella colonna (b). Nella parte relativa alla spesa, invece, andrà indicato l'importo di cui all'ultima colonna ($d=a+b-c$).

Per le province e le città metropolitane delle regioni Siciliana e Sardegna i contributi e i fondi di parte corrente di rispettiva spettanza sono versati dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 luglio 2016 (G.U. n. 163 del 14-7-2016) sono state definite, in attuazione del richiamato articolo 1, comma 419, le modalità di recupero del contributo in esame nei confronti degli enti inadempienti a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile, di cui all'articolo 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed eventualmente sui versamenti dell'imposta provinciale di trascrizione.

Per le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per le quali l'importo della colonna c risulti positivo, ovvero i fondi e i contributi correnti non versati a titolo di concorso alla finanza pubblica, sono erogati dal Ministero dell'interno entro il corrente esercizio finanziario.

Il versamento dell'importo di cui alla colonna c, ove negativo, per ciascun ente delle regioni a statuto ordinario, ovvero l'eventuale concorso



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale per la Finanza Locale

alla finanza pubblica residuale per le province e le città metropolitane delle regioni a statuto speciale, dovrà essere effettuato entro il 31 maggio (per l'anno 2022 tale data si intende differita al 31 luglio) al seguente capitolo di entrata del bilancio dello Stato:

Capitolo di capo X n. 3465 articolo 3 "Rimborsi e concorsi diversi dovuti dalle province".

Per i versamenti, possono essere utilizzati gli IBAN relativi alla sezione di tesoreria della provincia di riferimento reperibili al seguente link della RGS

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/tesoreria_dello_stato/strumenti_di_versamento_in_tesoreria/soggetti_privati_o_pa_privi_d_i_conti_aperti_presso_la_tesoreria_statale/index.html

In alternativa, per tutti i versamenti può essere utilizzato il codice IBAN riferito alla sezione di tesoreria di Roma succursale di seguito indicato: IT 830 01000 03245 348 0 10 3465 03.

In caso di mancato versamento, totale o parziale, degli importi dovuti, questo Ministero, sulla base delle informazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, comunicherà all'Agenzia delle entrate le somme da recuperare nei confronti degli enti inadempienti.

Il recupero sarà effettuato con le modalità e nei termini definiti dal richiamato Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 luglio 2016.

Roma, 21 giugno 2022

IL DIRETTORE CENTRALE
(Colaiani)



Firmato digitalmente da:
ANTONIO COLAIANNI
Ministero dell'Interno
Firmato il 21/06/2022 16:33
Seriale Certificato: 8354
Valido dal 27/06/2019 al 27/06/2022
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA